

Diritti e obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario dell'UE

Nell'Unione europea, i diritti e gli obblighi dei passeggeri sono disciplinati dal regolamento (CE) n. 1371/2007, applicabile dalla fine del 2009, che garantisce a tutti i passeggeri un livello armonizzato di informazione, assistenza e protezione. Nel settembre 2017 la Commissione europea ha adottato una nuova proposta volta a raggiungere un miglior equilibrio tra il rafforzamento dei diritti dei passeggeri e la riduzione degli oneri a carico delle imprese ferroviarie. Il Parlamento europeo dovrebbe adottare la sua posizione sulla proposta durante la tornata di novembre I.

Contesto

Il [regolamento \(CE\) n.1371/2007](#) fornisce ai passeggeri una serie di servizi, quali informazione, responsabilità nei confronti dei passeggeri e del loro bagaglio e, in caso di ritardo o cancellazione di un treno, rimborso o prosecuzione del viaggio, indennizzo e assistenza. Le persone con disabilità o a mobilità ridotta possono beneficiare di diritti specifici per quanto riguarda l'accessibilità dei treni, delle stazioni e dell'assistenza. Nella sua [relazione](#) del 2013 concernente l'applicazione del regolamento e nella [valutazione d'impatto](#) del 2017, la Commissione ha evidenziato alcune criticità, tra cui un'applicazione non uniforme delle disposizioni dovuta all'utilizzo delle deroghe e a una scarsa attuazione delle norme, e ha espresso l'intenzione di allineare ulteriormente i diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario a quelli relativi ad altri modi di trasporto.

Proposta della Commissione europea

Per ovviare a tali carenze e raggiungere gli obiettivi prefissati, il 27 settembre 2017 la Commissione ha adottato una [proposta](#) volta a sopprimere le deroghe per i servizi nazionali a lunga distanza e per quelli urbani, extraurbani e regionali transfrontalieri. Il regolamento proposto prevede una maggiore informazione sui diritti dei passeggeri, in particolare sui biglietti globali, e propone di rafforzare i diritti delle persone con disabilità o a mobilità ridotta, ad esempio compensando integralmente la perdita delle loro attrezzature per la mobilità. Al fine di migliorare l'attuazione, chiarisce la procedura per la presentazione dei reclami. La proposta introduce soprattutto una clausola di forza maggiore che esonererebbe gli operatori ferroviari dal pagamento di indennizzi in caso di ritardi dovuti a condizioni meteorologiche avverse o a gravi catastrofi naturali, allineando in tal modo le norme ferroviarie ad altre normative dell'UE in materia di trasporti.

Posizione del Parlamento europeo

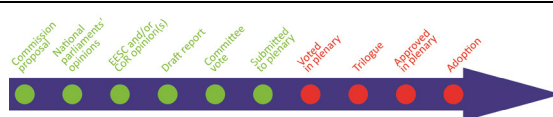
La commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) del Parlamento ha pubblicato il suo [progetto di relazione](#) sulla proposta nel febbraio 2018. Seicento emendamenti sono stati presentati ed esaminati dalla commissione TRAN nell'aprile 2018. È stato raggiunto un consenso sulla necessità di rafforzare i diritti delle persone con disabilità o a mobilità ridotta, ma sono state espresse opinioni divergenti in merito alle deroghe e alla clausola di forza maggiore. Nel giugno 2018 il relatore ha osservato che, sebbene siano stati raggiunti diversi emendamenti di compromesso, sono necessarie ulteriori discussioni riguardanti, ad esempio, i livelli di risarcimento per i ritardi.

Il 9 ottobre 2018 la commissione TRAN ha approvato la sua [relazione](#), che comprendeva una serie di emendamenti di compromesso a modifica della proposta, in cui propone di rafforzare i diritti dei passeggeri eliminando la clausola di forza maggiore, estendendo il campo di applicazione della direttiva ai servizi regionali e agevolando il trasporto di biciclette. Propone inoltre di aumentare i livelli di indennizzo in caso di ritardo, fino al 100 % del prezzo del biglietto per un ritardo superiore a due ore, e di ridurre da 48 a 12 ore il periodo di notifica per richiedere l'assistenza alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nelle stazioni e di eliminarlo nelle stazioni aventi un flusso di più di 10 000 passeggeri in media al giorno. La relazione

EPRS Diritti e obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario dell'UE

dovrebbe essere votata durante la tornata di novembre I, stabilendo la posizione del Parlamento in vista dei negoziati di trilogia.

Relazione per la prima lettura: [2017/0237\(COD\)](#); commissione competente per il merito: TRAN; relatore: Bogusław Liberadzki (S&D, Polonia). Per ulteriori informazioni si veda la [nota informativa](#) "Legislazione dell'UE in corso".



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2018.

